

**ISTITUTO COMPRENSIVO VALLE DEL MONTONE**

Sede Dirigenza: Viale Marconi n. 123 Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC)

Tel. 0543/767183 – Fax 0543/769154 – e-mail: [foic80800l@istruzione.it](mailto:foic80800l@istruzione.it)

Codice Meccanografico: FOIC80800L

**PIANO DI MIGLIORAMENTO aggiornato a novembre 2018**

Dal 2015 (nota M.I.U.R. Prot. 7904 del 1 settembre 2015) la nostra scuola si è dotata di un Piano di Miglioramento volto ad indicare, a partire dalle considerazioni espresse nel Rapporto di Autovalutazione di Istituto, priorità, traguardi e risultati del nostro Istituto.

Il Piano di Miglioramento è stato redatto a seguito dei lavori del Nucleo interno di valutazione (N.I.V.), che nel corso del tempo ha avuto composizione variabile.

**Tabella 1 composizione del N.I.V. nell'anno scolastico 2018/2019**

Nome	Ruolo
Olivetti Susi	Dirigente scolastico
Laghi Serena	Funzione strumentale - Invalsi e autovalutazione di Istituto
Valmori Elena	Coordinatrice - Funzione strumentale - Invalsi e autovalutazione di Istituto
Ricci Patrizia	Docente scuola primaria
Montanari Roberta	Primo collaboratore
Toledo Eleonora	Secondo collaboratore
Assirelli Eva	Terzo collaboratore e referente RAV infanzia
Ravaioli Barbara	Docente scuola primaria
Scalini Miriam	Docente scuola primaria
Teodorani Micaela	Docente scuola secondaria

**Tabella 2 - Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati**

Le priorità per il miglioramento individuate dalla scuola e i relativi traguardi sono quelli indicati nella sezione 5 del RAV. Si indicano con il colore rosso i risultati non ancora soddisfacenti, con il giallo i risultati in via di ottenimento e quindi migliorabili, con il verde i risultati ritenuti soddisfacenti.

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Risultati 2015/16	Risultati 2016/17
Competenze chiave europee	Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni in ogni ordine di scuola. <b>(Priorità n.1)</b>	Valorizzare le competenze sociali e civiche di ogni singolo alunno partendo dalle esperienze in atto.	Dare organicità alle esperienze in atto evidenziando le competenze di cittadinanza insite nelle attività e nei progetti dell'Istituto; monitorare tali competenze attraverso la costruzione di griglie di osservazione .	Sperimentare operativamente la validità delle griglie prodotte al fine della certificazione delle competenze.
Risultati delle prove standardizzate	Riduzione della differenza in negativo (-2,4%) rispetto a scuole con ESCS simile, in matematica, in tutte le classi dell'Istituto soggette alle prove. <b>(Priorità n.2)</b>	Rientrare nei punteggi di matematica delle scuole con ESCS simile e ridurre la varianza tra classi.	Ridurre la differenza dei punteggi di matematica con scuole simili portandolo a - 1,5 %.	Ridurre la differenza dei punteggi di matematica con scuole simili portandolo a - 1% .

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Risultati 2017/18	Risultati 2018/19
Competenze chiave europee	Definire competenze sociali e civiche in percorsi didattici interdisciplinari.  Valutare le competenze sociali e civiche. <b>(Priorità n.1)</b>	Strutturare indicatori di competenze sociali e civiche in almeno un percorso interdisciplinare per plesso. Affinare e precisare gli strumenti di valutazione delle competenze già elaborati.	Maggiore coinvolgimento di tutti i plessi dell'Istituto nella formazione/valutazione delle competenze sociali e civiche.  Uso di strumenti di valutazione di competenze condivisi.	
Risultati delle prove standardizzate	Riduzione della differenza in negativo rispetto a scuole con ESCS simile, in matematica, in tutte le classi dell'Istituto soggette alle prove. <b>(Priorità n.2)</b>	Rientrare nella media dei punteggi di matematica delle scuole con ESCS simile e ridurre la varianza tra classi.	Punteggio di matematica in linea con le scuole con simile ESCS e ridurre la varianza di un punto.	

### Tabella 3 - Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

Nella sezione 5 del RAV la scuola ha indicato alcuni obiettivi che intende perseguire per raggiungere i traguardi connessi alle priorità.

In questa tabella viene mostrata la relazione tra ciascun obiettivo e la priorità individuata nel RAV.

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1 Individuare nell'ambito delle attività progettuali le competenze di cittadinanza che sono oggetto di valutazione.	X	
	2 Implementare, condividere e utilizzare strumenti adeguati per una efficace valutazione delle competenze di cittadinanza.	X	
	3 Istituire momenti strutturati di confronto relativi alla programmazione comune (classi parallele, incontri verticale per dipartimenti).		X
	4 Proporre incontri di analisi ed interpretazione dei dati delle prove standardizzate di Istituto e delle singole classi per individuare le criticità.		X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1 Promuovere la partecipazione ad attività di formazione sulle competenze di cittadinanza in collaborazione con Enti locali ed associazioni accreditate.	X	
	2 Continuare il percorso formativo relativo agli ambiti delle prove standardizzate e organizzare incontri di confronto e autoformazione in verticale e orizzontale.		X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1 Organizzare incontri con esperti per le famiglie in relazione ad aspetti specifici relativi alle competenze di cittadinanza.	X	

#### Tabella 4 - Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riassume in modo sintetico chi-dovrebbe fare-che-cosa-entro-quando, in base alla pianificazione stabilita.

<b>Priorità n.1</b> Sviluppo delle <b>competenze sociali e civiche</b> degli alunni in ogni ordine di scuola. <b>Area di processo:</b> Curricolo, progettazione e valutazione <b>Obiettivo di processo:</b> 1 individuare nell'ambito delle attività progettuali le competenze di cittadinanza oggetto di valutazione. 2 Elaborare, condividere e utilizzare strumenti adeguati per una efficace valutazione delle competenze di cittadinanza.						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<b>ANNO SCOLASTICO 2015/2016</b>						
1.1 Presentazione del Rav e delle priorità al Collegio dei docenti	Dirigente scolastico e Collegio dei Docenti	Settembre 2015	Condivisione delle priorità e necessità di implementare i progetti relativi alle competenze di cittadinanza con particolare riferimento al CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI.		Discussione in Collegio e impegno dei docenti di riferimento a intraprendere le azioni per la costituzione dei nuovi CCR e il proseguimento di quello in corso.	Aumento della motivazione alle azioni proposte.
1.2 Mappatura delle esperienze didattiche in atto coerenti con l'obiettivo proposto	Dirigente referenti di plesso e Referente POF triennale	Gennaio /Febbraio 2016	Valorizzazione delle esperienze in atto al fine di esplicitarne gli obiettivi oggetto di valutazione		Costruzione di una mappa delle attività progettuali e delle rispettive competenze di cittadinanza	Valutazione delle azioni intraprese nel Collegio Docenti di giugno 2016
1.3 Identificazione di una figura di coordinamento dei CCR nell'ambito dell'organico di potenziamento.	Dirigente , Primo collaboratore, docente coordinatore	Dicembre 2015	Implementazione del coordinamento fra i CCR dell'Istituto		Incontri di verifica e monitoraggio delle azioni intraprese dai CCR	Verifica delle azioni intraprese nel Collegio Docenti di giugno 2016
2. 1 Partendo dai curricoli e dal modello di certificazione delle competenze di Istituto individuare gli obiettivi oggetto di verifica	Dirigente, referenti di ordine di scuola e responsabili delle aree disciplinari.	Marzo 2016	Costruzione di griglie di osservazione		Utilizzo delle griglie di osservazione a livello sperimentale	Verifica delle azioni intraprese nel Collegio dei Docenti di giugno 2016
<b>ANNO SCOLASTICO 2016/2017</b>						

1.4 Presentazione del PDM al Collegio dei docenti	Dirigente scolastico e Collegio dei Docenti	Settembre 2017	Condivisione delle priorità e necessità di implementare i progetti relativi alle competenze di cittadinanza		Discussione in Collegio e impegno dei docenti di riferimento a intraprendere le azioni per la costituzione dei nuovi CCR e il proseguimento di quello in corso.	Aumento della motivazione alle azioni proposte
1.5 Identificazione di una figura di coordinamento dei CCR nell'ambito dell'organico di potenziamento	Dirigente, Primo collaboratore, docente coordinatore	Novembre 2017	Implementazione del coordinamento fra i CCR dell'Istituto		Incontri di verifica e monitoraggio delle azioni intraprese dai CCR. Progettazione nuove attività.	Verifica delle azioni intraprese nel Collegio Docenti di giugno 2017
2.2 Utilizzo della griglia valutativa concordata sulle competenze sociali e civiche degli alunni	Docenti	Gennaio e maggio 2017	Compilazione delle griglie di osservazione concordate per tutte le classi/sezioni dell'Istituto		Utilizzo delle griglie di osservazione a livello sperimentale	Raccolta dati per tutto l'Istituto e loro elaborazione in grafici
2.3 Analisi dati relativi all'uso della griglia valutativa	Commissione Niv, Commissione continuità	Aprile 2017-04-05 giugno 2017	Analisi dati e proposte operative per migliorare le attività già svolte dai docenti		Uso di grafici per condividere i risultati e raccolta proposte per proseguire le attività	Restituzione dati, analisi e proposte al Collegio Docenti di giugno 2017
2.4 Resoconto delle azioni legate al PDM	Collegio, Responsabili di progetto, Funzione strumentale	Giugno 2017	Analisi delle esperienze di cittadinanza attiva in chiave partecipativa dei CCR e dati emersi dagli esiti della griglia valutativa per ulteriori proposte di lavoro		Condivisione con il collegio degli esiti dei progetti e delle analisi della griglia valutativa utilizzata dai docenti	Restituzione dati, analisi e proposte al Collegio Docenti di giugno 2017
<b>ANNO SCOLASTICO 2017/2018</b>						
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	<b>Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)</b>	<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>
1.6 Presentazione del Rav e del PdM al Collegio	Collegio, Dirigente, Funzione strumentale Invalsi e autovalutazione di Istituto, funzione strumentale Curricolo e cittadinanza	Settembre /ottobre 17	Resoconto dei progetti in atto, ricognizione di nuovi progetti e proposte di lavoro in merito alle priorità del PDM.		Discussione in Collegio e impegno dei docenti di riferimento a intraprendere le azioni per la costituzione dei nuovi CCR e il proseguimento di quello	Costituzione di 3 CCR (Castrocaro sia primaria sia secondaria, Dovadola e Rocca solo secondaria). Progetti indicati dai docenti: n.20

					in corso. Individuazione dei progetti inerenti alle competenze di cittadinanza	
1.7 Costituzione della commissione PTOF, curricolo e cittadinanza	Dirigente Docenti di ogni ordine	Sett 17	Condividere gli obiettivi e i tempi dei lavori.		Programmazione di incontri di verifica e monitoraggio dei progetti presentati dai plessi e verifica di obiettivi scelti.	La Commissione si è riunita per le ore preventivate e ha prodotto il documento per i criteri di valutazione del comportamento ai fini della compilazione del documento di valutazione. Non c'è stato tempo di analizzare i progetti presentati dai plessi.
1.8 Formulare la parte del curricolo di istituto relativa alle competenze di cittadinanza con parametri valutativi comuni	Docenti di coordinamento di gruppi di lavoro Riunioni per classi parallele o di programmazione Commissione PTOF, curricolo e cittadinanza	a.s.	Formulazione dei parametri valutativi comuni rispetto alle competenze di cittadinanza partendo dallo schema "Rilevamento dei dati di cittadinanza" strutturato per i vari ordini di scuola		Raccolta dei dati relativi alla cittadinanza per ogni classe dell'Istituto (on line)	I Criteri valutativi comuni sono quelli già individuati nella griglia valutativa diffusa on line ai docenti.
1.9 Formulazione di un documento comune fra la scuola primaria e secondaria relativo al giudizio sul comportamento.	Commissione PTOF, curricolo e cittadinanza Collegio	Gennaio 2018	Costruzione di una griglia comune e utilizzo per i giudizi da inserire nella scheda di valutazione dell'alunno		Si veda griglia allegata	E' stata creata e utilizzata la griglia valutativa relativamente al giudizio sul comportamento sin dal primo quadrimestre.
1.10 Autovalutazione di Istituto relativamente ai progetti di Cittadinanza	Commissione PTOF, curricolo e cittadinanza e NIV Collegio	Gennaio e giugno	Censimento dei progetti e/o delle attività con l'utilizzo di uno schema comune e inserimento dei dati in un form digitale; Creazione di uno strumento per la valutazione dei progetti Analisi dei dati e valutazione dei progetti.		Utlizzo di uno strumento per leggere e valutare i progetti: form digitale che ogni docente responsabile di progetto compila.	Il form è stato compilato dai docenti due volte in questo anno. Gli esiti sono stati presentati al Collegio di Giugno

		ANNO SCOLASTICO 2018/2019				
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
1.6 Presentazione del Rav e del <u>PDM</u> al Collegio	Collegio, Dirigente, Funzione strumentale Invalsi e autovalutazione di Istituto, funzione strumentale Curricolo e cittadinanza	Ottobre/Novembre 2018	Resoconto dei progetti in atto, ricognizione di nuovi progetti e proposte di lavoro in merito alle priorità del PDM.			
1.7 Costituzione della commissione PTOF, curricolo e cittadinanza	Dirigente Docenti di ogni ordine	Settembre/Ottobre 2018	Condividere gli obiettivi e i tempi dei lavori.			
1.8 Formulare la parte del curricolo di istituto relativa alle competenze di cittadinanza con parametri valutativi comuni	Docenti di coordinamento di gruppi di lavoro Riunioni per classi parallele o di programmazione Commissione PTOF, curricolo e cittadinanza	a.s.	Formulazione dei parametri valutativi comuni rispetto alle competenze di cittadinanza partendo dallo schema "Rilevamento dei dati di cittadinanza" strutturato per i vari ordini di scuola			
1.10 Autovalutazione di Istituto relativamente ai progetti di Cittadinanza	Commissione PTOF, curricolo e cittadinanza e NIV Collegio	Gennaio e giugno	Censimento dei progetti e/o delle attività con l'utilizzo di uno schema comune e inserimento dei dati in un form digitale; Creazione di uno strumento per la valutazione dei progetti Analisi dei dati e valutazione dei progetti. <b>Si valuteranno, al fine di un'analisi parallela e contrastiva dei dati raccolti, attraverso la griglia di "Rilevazione delle competenze di cittadinanza", i seguenti progetti di cittadinanza per le classi in uscita:</b>			

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Scuola dell'Infanzia:</b> Castrocaro: Festa Finale che svilupperà il tema della programmazione annuale (scoperta dei sensi, in particolare vista, udito e tatto);  Dovadola: Festa Finale all'interno della scuola materna basata sulla socializzazione, sul rispetto delle regole e incentrata su una fiaba;  Rocca San Casciano: i bambini parteciperanno allo spettacolo degli alunni delle elementari;  Portico: i bambini parteciperanno allo spettacolo degli alunni delle elementari.</li> <li>• <b>Scuola primaria:</b> Castrocaro: Festa Finale che ha come tema l'Educazione interculturale (Storie di cielo, di terra e di mare);  Dovadola: la Festa Finale consiste nello spettacolo a Ravenna ...secondo il progetto OPERA DOMANI basato sulla musica;</li> </ul>			
--	--	--	---	--	--	--

			<p><b>Rocca San Casciano:</b> spettacolo teatrale (un musical, molto probabilmente) che si terrà nel teatro di Rocca, a fine maggio; il testo, scritto dalle insegnanti, sarà ispirato alle grandi invenzioni;</p> <p><b>Portico:</b> spettacolo teatrale realizzato con gli enti territoriali e le associazioni del Comune, sulle fiabe tradizionali romagnole.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Scuola Secondaria: Uscita a Monte Sole e Progetto "I Rifugi di Castiglione".</b></li> </ul>			
--	--	--	--	--	--	--

**Priorità n.1** Sviluppo delle **competenze sociali e civiche** degli alunni in ogni ordine di scuola.

**Area di processo:** Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

**Obiettivo di processo:** 1 Promuovere la partecipazione ad attività di **formazione sulle competenze di cittadinanza** in collaborazione con Enti locali ed associazioni accreditate.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<b>ANNO SCOLASTICO 2015/2016</b>						
1.1 Presentazione delle attività di formazione per i docenti	Dirigente e funzione strumentale per l'intercultura	Ottobre 2015	Aumentare le competenze degli insegnanti		Partecipazione degli insegnanti ai corsi sulla "Cittadinanza mondiale" e Corso Formazione a livello regionale sul CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI	Ampia partecipazione ai corsi proposti ,con acquisizione di maggiori competenze sia di contenuto che di metodo
1.2 Incontri rivolti alle famiglie allo scopo di favorire	Dirigente esperti esterni	Gennaio/Maggio 2016	Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nella condivisione degli obiettivi educativi della scuola		Incontri di formazione con le famiglie con il coinvolgimento di esperti esterni	Verifica della partecipazione delle famiglie attraverso un questionario

la corresponsabilità educativa						
<b>ANNO SCOLASTICO 2016/2017</b>						
1.3 Presentazione delle attività di formazione per i docenti	Dirigente e funzione strumentale per l'intercultura	Ottobre 2016	Aumentare le competenze degli insegnanti		Partecipazione degli insegnanti ai corsi: -“Cittadinanza mondiale” - Corso Formazione a livello regionale sul CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI -“Comunicazione in italiano L2” per didattica inclusiva in relazione agli alunni di altre culture -“Introduzione alla teoria e alla tecnica della comunicazione empatica e non violenta”	Ampia partecipazione ai corsi proposti con acquisizione di maggiori competenze sia di contenuto che di metodo.
1.4 Incontri rivolti alle famiglie allo scopo di favorire la corresponsabilità educativa	Dirigente, esperti esterni	Gennaio – maggio 2017	Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nella condivisione degli obiettivi educativi della scuola		Incontri di formazione aperti alle famiglie con esperti esterni sui temi: -cyberbullismo - comunicazione non violenta - della memoria e della coscienza civile (in occasione della giornata della Memoria)	Alto gradimento delle serate da parte delle famiglie ma affluenza discontinua alle varie iniziative.

<b>ANNO SCOLASTICO 2017/2018</b>						
1.5 Presentazione delle attività di formazione per i docenti			Favorire la partecipazione degli insegnanti ai corsi di formazione dell'ambito territoriale n. 7 ed altri: - <u>Educazione Interculturale</u> -Integrazione e competenze di cittadinanza e cittadinanza globale - Corsi l'alfabetizzazione per gli alunni stranieri - Corsi di valorizzazione e tutela del patrimonio		Oltre ai corsi organizzati da enti esterni e dalle Unità di ambito territoriale, l'Istituto ha organizzato corsi specifici in relazione alle esigenze dei docenti	I docenti hanno risposto partecipando attivamente. Infatti, per quel che riguarda i corsi digitali i dati sul numero dei partecipanti sono i seguenti:

			artistico e paesaggistico - Corsi relativi alle competenze digitali (organizzati dall'Istituto) - Corso di teatro per la scuola dell'infanzia sulla consapevolezza del sé (organizzati dall'Istituto)		(competenze digitali, consapevolezza del sé nel bambino)	Didattica digitale 2017: 58 iscritti  Didattica digitale 2018: 42 iscritti
--	--	--	---	--	--	--

<b>ANNO SCOLASTICO 2018/2019</b>						
1.5	Presentazione delle attività di formazione per i docenti		Favorire la partecipazione degli insegnanti ai corsi di formazione dell'ambito territoriale n. 7 ed altri: - Corsi relativi alle competenze digitali (organizzati dall'Istituto)			

<b>Priorità n.2 Riduzione della differenza in negativo (-2,4%) rispetto a scuole con ESCS simile, in matematica, in tutte le classi dell'Istituto soggette alle prove.</b> <b>Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione</b> 4. Istituire momenti strutturati di confronto relativi alla programmazione comune (classi parallele o incontri per dipartimento) <b>Obiettivo di processo:</b> 5. Predisporre incontri di analisi e di interpretazione dei dati delle prove standardizzate di Istituto e delle singole classi per individuare le criticità.							
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguatezze effettuate in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	
<b>ANNO SCOLASTICO 2015/2016</b>							
4.1 Presentazione del RAV e delle priorità al Collegio Docenti.	Dirigente scolastico e Collegio Docenti.	Settembre 2015	Condivisione delle priorità e della necessità di lavorare per classi parallele.		Discussione in Collegio e delibera con ore dedicate a classi parallele.	Aumento della motivazione alle azioni proposte.	
4.2 Nomina di un docente referente per ogni gruppo di lavoro nel Collegio d'Ordine e definizione dei compiti.	Dirigente scolastico. Secondo collaboratore Docenti	Ottobre 2015	Rendere strutturata ed efficace l'organizzazione delle classi parallele.		Figura del referente individuata per ogni area di lavoro.	Nomina di un docente referente per ogni area e definizione dei compiti (redazione verbali, ordine del giorno chiaro)	

	referenti.					e in linea con gli obiettivi di miglioramento)
5.1 Incontri d'ordine dedicati alla lettura e all'analisi delle prove INVALSI d'Istituto.	Dirigente scolastico. Funzione strumentale valutazione.	Ottobre 2015	Docenti consapevoli dei punti di forza e delle criticità emerse dai dati restituiti da INVALSI.		Incontri effettuati con alta percentuale di partecipazione.	Condivisione dei punti di forza e debolezza emersi dai dati delle prove standardizzate, individuazione di settori in cui prestare maggiore attenzione in didattica.
5.2 Incontri di confronto sulle prove standardizzate e sul loro andamento in rapporto al lavoro effettuato per classi parallele	Coordinatori di classi parallele di Scuola Primaria e di scuola Secondaria  Docenti di matematica.	Ottobre e Gennaio 2015 Maggio 2016	Analisi delle criticità emerse dalle prove standardizzate . Analisi degli aspetti di eccellenza. Individuazione delle difficoltà nella comprensione della lingua italiana per l'esecuzione della prova .		Verifica della corrispondenza tra il lavoro effettuato in classi parallele e gli ambiti proposti nelle prove standardizzate.	Verifica delle azioni intraprese nel Collegio Docenti di giugno 2016
<b>ANNO SCOLASTICO 2016/2017</b>						
4.3 Presentazione del PdM e delle priorità al Collegio Docenti.	Dirigente scolastico e Collegio Docenti.	Settembre 2016	Condivisione delle priorità e della necessità di lavorare per classi parallele.		Discussione in Collegio e delibera con ore dedicate a classi parallele.	Aumento della motivazione alle azioni proposte.
4.4 Nomina di un docente referente per ogni gruppo di lavoro nel Collegio d'Ordine e definizione dei compiti.	Dirigente scolastico.	Ottobre 2016	Rendere strutturata ed efficace l'organizzazione delle classi parallele.		Figura del referente individuata per ogni area di lavoro.	Nomina di un docente referente per ogni area e definizione dei compiti (redazione verbali, ordine del giorno chiaro e in linea con gli obiettivi di miglioramento)
5.3 Incontri d'ordine dedicati alla lettura e all'analisi degli esiti delle prove INVALSI d'Istituto.	Dirigente scolastico. Funzione strumentale valutazione.	Novembre 2016	Rendere i docenti consapevoli dei punti di forza e delle criticità emerse dai dati restituiti da INVALSI per migliorare la loro didattica.		Incontri effettuati con alta percentuale di partecipazione.	Condivisione dei punti di forza e debolezza emersi dai dati delle prove standardizzate.
5.4 Incontri di confronto fra docenti di matematica di	Funzione strumentale	Dicembre 2016 ,	Analisi delle criticità emerse dalle prove standardizzate .		Somministrazione prove di verifica comuni.	Verifica delle azioni intraprese nel Collegio

scuola primaria effettuati per classi parallele	valutazione Docenti di matematica.	febbraio, marzo maggio, giugno 2017	Costruzione di prove di verifica comuni per ogni classe (ambito NUMERI) , come momento di confronto per gli insegnanti sul terreno della valutazione. Analisi dei risultati emersi dalla prova di verifica comune.		Aggiustamenti alle prove di verifica concordate a seguito della prima somministrazione. Analisi dei risultati e comparazione dei livelli di apprendimento delle classi.	Docenti di giugno 2017
---	------------------------------------	-------------------------------------	---	--	--	------------------------

<b>ANNO SCOLASTICO 2017/2018</b>						
4.5 Presentazione del PDM e delle priorità al Collegio Docenti.	Dirigente scolastico e Collegio Docenti.	Settembre 2017	Condivisione delle priorità e lavoro per classi parallele con lo scopo di creare ulteriori momenti di verifica condivisi.			
4.6 Nomina di docenti referenti per ogni gruppo di lavoro e definizione dei compiti.	Dirigente scolastico.	Ottobre 2017	Rendere strutturata ed efficace l'organizzazione delle classi parallele.			Individuato docente responsabili del gruppo di matematica per la scuola primaria
5.5 Incontri per ordine di scuola dedicati all'analisi degli esiti delle prove INVALSI d'Istituto.	Dirigente scolastico. Funzione strumentale valutazione.	Novembre 2017	Docenti consapevoli dei punti di forza e delle criticità emerse dai dati restituiti da INVALSI.		Azione non svolta per mancanza di tempo.	Si sono informati i docenti dei risultati complessivi dell'Istituto e dei singoli plessi in sede di Collegio dei Docenti unitario.
4.7 Incontri di confronto fra docenti di matematica di scuola primaria effettuati per classi parallele	Funzione strumentale valutazione Docenti di matematica scuola Primaria	Dicembre 2017 , febbraio, marzo maggio, giugno 2018	Analisi delle criticità emerse dalle prove standardizzate . Miglioramento ed estensione di prove di verifica comuni per ogni classe all'ambito GEOMETRIA .		Lavori di gruppo (per classi parallele) all'interno del dipartimento di matematica	Costruzione di prove di verifica comuni di geometria e aggiornamento delle prove di aritmetica.
4.8 Incontri di confronto fra docenti di matematica dei diversi ordini di scuola in ottica di continuità	Funzione strumentale valutazione Docenti di matematica dell'Istituto	Settembre 2017 Dicembre 2018 giugno 2018	Analisi delle maggiori difficoltà negli apprendimenti incontrate nel passaggio fra ordini. Strutturazione di prove di verifica comuni e di griglie osservative comuni da utilizzare negli anni ponte.		Gli incontri non sono stati effettuati per mancanza di tempo.	
<b>ANNO SCOLASTICO 2018/2019</b>						

4.5 Presentazione del PDM e delle priorità al Collegio Docenti.	Dirigente scolastico e Collegio Docenti.	Ottobre/Novembre 2018	Condivisione delle priorità e lavoro per classi parallele con lo scopo di creare ulteriori momenti di verifica condivisi.			
4.6 Nomina di docenti referenti per ogni gruppo di lavoro e definizione dei compiti.	Dirigente scolastico.	Ottobre 2018	Rendere strutturata ed efficace l'organizzazione delle classi parallele.			
5.5 Incontri per ordine di scuola dedicati all'analisi degli esiti delle prove INVALSI d'Istituto.	Dirigente scolastico. Funzione strumentale valutazione.	Novembre 2018				
4.7 Incontri di confronto fra docenti di matematica di scuola primaria effettuati per classi parallele	Funzione strumentale valutazione Docenti di matematica scuola Primaria	Dicembre 2018 , febbraio, marzo maggio, giugno 2019	Analisi delle criticità emerse dalle prove standardizzate . Miglioramento ed estensione di prove di verifica comuni per ogni classe all'ambito GEOMETRIA .			
4.8 Incontri di confronto fra docenti di matematica dei diversi ordini di scuola in ottica di continuità	Funzione strumentale valutazione Docenti di matematica dell'Istituto	a.s. 2018/2019	Analisi delle maggiori difficoltà negli apprendimenti incontrate nel passaggio fra ordini. Strutturazione di prove di verifica comuni e di griglie osservative comuni da utilizzare negli anni ponte.			

**Priorità n.2** *Riduzione della differenza in negativo (-2,4%) rispetto a scuole con ESCS simile, in matematica, in tutte le classi dell'Istituto soggette alle prove.*

**Area di processo:** Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

**Obiettivo di processo:** 2. Partendo dalle criticità emerse avviare un percorso formativo per i docenti inerente agli ambiti valutati dalle prove standardizzate.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<b>ANNO SCOLASTICO 2015/2016</b>						
2.1 Formazione-aggiornamento dei docenti di	Docenti dell'Istituto incaricati dal	Gennaio - Marzo 2016	Condivisione di tematiche relative alla didattica della		Approfondimento di ricerche in didattica della matematica. Elaborazione di comuni metodologie e strategie	Verifica delle azioni intraprese nel collegio dei docenti di giugno 2016

matematica	Dirigente		matematica per lo sviluppo di buone pratiche.		di intervento.	
2.2 Incontri mensili di autoformazione sulla didattica della matematica.	Docente referente di matematica . Docenti di matematica di scuola Primaria.	Da Febbraio a Giugno 2016	Approfondimento metodologico di alcuni nuclei fondanti della matematica Condivisione di metodologie comuni		Analisi di percorsi didattici comuni Costruzione di prove di verifica comune per classe	Verifica delle azioni intraprese nel Collegio Docenti di giugno 2016
2.3 Incontro di verifica sull'efficacia del lavoro di gruppo.	Docenti referenti di matematica Docenti di matematica di tutto l'Istituto.	Giugno 2016	Confronto fra insegnanti di ordini diversi su metodologie comuni e individuazione di tematiche su cui lavorare in verticale.		Verifica e valutazione del lavoro svolto durante l'anno e indicazione delle piste di miglioramento per l'a.s. 2016/ 2017	Verifica delle azioni intraprese nel Collegio Docenti di giugno 2016
<b>ANNO SCOLASTICO 2016/2017</b>						
2.4 Formazione-aggiornamento dei docenti di matematica	Docenti universitari di didattica di matematica e di italiano, esperti in costruzione di Curricoli di Istituto Docenti	Settembre, Dicembre e Gennaio 2017	Formazione su tematiche relative alla didattica della matematica per lo sviluppo di buone pratiche.	Presentazione dei corsi di formazione per i docenti dell' ambito territoriale di appartenenza n.7, relativamente a tematiche della valutazione e della continuità	Partecipazione degli insegnanti ai corsi: -“Narrare per imparare. Italmatica: dialogo tra due discipline”: approfondimento di ricerche in didattica della matematica, in relazione alle tematiche dell'uso della lingua italiana e delle difficoltà che si creano nella costruzione di linguaggi specifici come quello matematico. -“Didattica per competenze nel curriculum verticale di italiano e matematica”: approfondimento delle tematiche relative alla costruzione del curriculum di matematica, specie in relazione alle tematiche della valutazione.	Verifica delle azioni intraprese nel collegio dei docenti di giugno 2017 Verifica delle iscrizioni dei docenti ai corsi di Ambito Territoriale di nostra afferenza

<b>ANNO SCOLASTICO 2017/2018</b>						
----------------------------------	--	--	--	--	--	--

2.5 Formazione-aggiornamento dei docenti di matematica	Formatori specializzati in costruzione di curricula e tematiche di valutazione Docenti	Settembre 2017	Aumento delle competenze dei docenti in ambito di progettazione e valutazione in ambito matematico per lo sviluppo di buone pratiche e per il miglioramento del curriculum di Istituto.		L'Istituto ha organizzato e realizzato come corso di Ambito Territoriale il corso di "Continuità e discontinuità nel curriculum verticale" per migliorare le pratiche didattiche in relazione all'uso del linguaggio nelle attività di tipo scientifico.	I docenti hanno risposto partecipando in n. di 28
		Maggio/Giugno 2018			L'Istituto ha organizzato e realizzato come corso di Ambito Territoriale il corso di "Grammatica e logica linguistica nella costruzione del curriculum verticale" per migliorare le pratiche didattiche in relazione all'uso del linguaggio nelle attività di tipo scientifico.	I docenti hanno risposto partecipando in n. di 23
<b>ANNO SCOLASTICO 2017/2018</b>						
2.5 Formazione-aggiornamento dei docenti di matematica	Formatori specializzati in costruzione di curricula e tematiche di valutazione Docenti	a.s. 2018/2019	Aumento delle competenze dei docenti in ambito di progettazione e valutazione in ambito matematico per lo sviluppo di buone pratiche e per il miglioramento del curriculum di Istituto.			

**Priorità n.2** Riduzione della differenza in negativo (-2,4%) rispetto a scuole con ESCS simile, in matematica, in tutte le classi dell'Istituto soggette alle prove.

**Area di processo:** Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Obiettivo di processo:** 1. Istituire un momento informativo con le famiglie per illustrare le finalità delle prove standardizzate INVALSI.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<b>ANNO SCOLASTICO 2015/2016</b>						
Incontro informativo	Dirigente. Funzione	Aprile 2016.	Famiglie correttamente informate sulle prove		Explicitazione delle	Verifica della partecipazione delle famiglie

aperto a tutte le famiglie dell'Istituto	strumentale valutazione.		standardizzare e sulle loro finalità.		caratteristiche e finalità delle prove INVALSI	
--	--------------------------	--	---------------------------------------	--	--	--

**ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

Incontro informativo aperto a tutte le famiglie dell'Istituto	Dirigente. Funzione strumentale valutazione.	Aprile 2018.	Famiglie correttamente informate sulle prove standardizzare e sulle loro finalità.		Incontro effettuato: si sono illustrate le novità delle prove Invalsi dell'anno in corso.	Discreta partecipazione delle famiglie dell'Alta Valle che hanno partecipato ponendo punti di vista e quesiti.
---	--	--------------	--	--	---	--

**ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

Incontro informativo aperto a tutte le famiglie dell'Istituto	Dirigente. Funzione strumentale valutazione.	Marzo 2019.	Famiglie correttamente informate sulle prove standardizzare e sulle loro finalità.			
---	--	-------------	--	--	--	--

## Tabella 5 - Azioni specifiche del dirigente scolastico

La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il “contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione” (Legge n.107/20 15, art.1, comma 93) e chiede di collegare ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale:

- 1- **definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;**
- 2- **gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;**
- 3- **promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;**
- 4- **gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;**
- 5- **monitoraggio, valutazione e rendicontazione.**

<p><b>Priorità n.1</b> Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni in ogni ordine di scuola.  <b>Area di processo:</b> Curricolo, progettazione e valutazione  <b>Obiettivo di processo: 1 Individuare nell'ambito delle attività progettuali le competenze di cittadinanza oggetto di valutazione.</b></p>	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
<p>Impulso alla costituzione di 3 nuovi Consigli Comunali dei Ragazzi, oltre a quello già esistente, nel corrente anno scolastico;                      Identificazione, nell'ambito dell'organico di potenziamento, di un referente per i Consigli Comunali dei Ragazzi con compiti di coordinamento e monitoraggio</p>	n. 1 , n.2
<p><b>Priorità n.1</b> Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni in ogni ordine di scuola.  <b>Area di processo:</b> Curricolo, progettazione e valutazione  <b>Obiettivo di processo: 2 Elaborare , condividere ed utilizzare strumenti adeguati per una efficace valutazione delle competenze di cittadinanza</b></p>	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
<p>Costituzione di un gruppo di lavoro verticale per la costruzione di strumenti per il monitoraggio e la valutazione delle competenze di cittadinanza</p>	n. 2 , n.5
<p><b>Priorità n.1</b> Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni in ogni ordine di scuola.  <b>Area di processo:</b> sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  <b>Obiettivo di processo: 3. Promuovere la partecipazione ad attività di formazione sulle competenze di cittadinanza in collaborazione con Enti locali ed associazioni accreditate</b></p>	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
<p>Costituzione di una rete scolastica in collaborazione con un'associazione professionale di docenti per la formazione di tematiche relative alle competenze di cittadinanza;                      Sollecitazione alla frequenza di corsi di formazione coerenti con le tematiche insite nella priorità individuata;                      Organizzazione di incontri rivolti alle famiglie allo scopo di favorire la corresponsabilità educativa</p>	n. 2 , n.4, n.3
<p><b>Priorità n. 2</b> Riduzione della differenza in negativo (-2,4%) rispetto a scuole con ESCS simile , in matematica, in tutte le classi dell'Istituto soggette alle prove  <b>Area di processo:</b> curricolo, progettazione e valutazione  <b>Obiettivo di processo: 4. Istituire momenti strutturati di confronto relativi alla programmazione comune (classi parallele)</b></p>	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
<p>Attivazione di laboratori matematici condotti da docenti interni per la formazione dei nuovi docenti</p>	n.2
<p><b>Priorità n. 2</b> Riduzione della differenza in negativo (-2,4%) rispetto a scuole con ESCS simile, in matematica, in tutte le</p>	

classi dell'Istituto soggette alle prove <b>Area di processo:</b> curricolo, progettazione e valutazione <b>Obiettivo di processo: 5. Predisporre incontri di analisi ed interpretazione dei dati delle prove standardizzate di Istituto e delle singole classi per individuare le criticità</b>	
<b>Azioni del dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Predisposizione di incontri d'ordine dedicati alla lettura e all'analisi dei dati restituiti da INVALSI	n.2 , n.5
<b>Priorità n. 2</b> Riduzione della differenza in negativo (-2,4%) rispetto a scuole con ESCS simile, in matematica, in tutte le classi dell'Istituto soggette alle prove <b>Area di processo:</b> sviluppo e valorizzazione delle risorse umane <b>Obiettivo di processo: 6. Partendo dalle criticità emerse avviare un percorso formativo per i docenti, inerenti agli ambiti valutati dalle prove standardizzate</b>	
<b>Azioni del dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Organizzazione di incontri mensili di autoformazione sulla matematica per docenti scuola primaria, suddivisi in classi parallele; Attivazione di laboratori di matematica coordinati da docenti dell'Istituto;	n.2 , n.4, n.5
<b>Priorità n. 2</b> Riduzione della differenza in negativo (-2,4%) rispetto a scuole con ESCS simile, in matematica, in tutte le classi dell'Istituto soggette alle prove <b>Area di processo:</b> integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie <b>Obiettivo di processo: 7. Istituire un momento informativo con le famiglie per illustrare le finalità delle prove standardizzate INVALSI</b>	
<b>Azioni del dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Organizzazione di un incontro informativo rivolto alle famiglie degli alunni coinvolti nelle prove standardizzate;	n.3

**Tabella 6 - Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi**

Indicare gli impegni delle risorse umane interne alla scuola non compresi nelle ordinarie attività di servizio (attività di insegnamento e attività funzionali all'insegnamento) e che hanno un impatto aggiuntivo di carattere finanziario.

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
<b>ANNO SCOLASTICO 2017/2018</b>				
Docenti	Commissione NIV	<b>32</b>	743	FIS
	Commissione PTOF, curricolo e cittadinanza	<b>80</b>	1857	FIS
	Commissione Continuità	<b>20</b>	464	FIS
	Referenti CCR	<b>10</b>	232	FIS
<b>ANNO SCOLASTICO 2018/2019</b>				
Docenti	Commissione NIV			
	Commissione PTOF, curricolo e cittadinanza			
	Commissione Continuità			
	Referenti CCR			

**Tabella 7 - Risorse umane esterne e risorse strumentali**

Indicare le spese previste per la collaborazione al PdM di figure professionali esterne alla scuola e/o per l'acquisto di attrezzature specifiche.

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
<b>ANNO SCOLASTICO 2017/2018</b>		
Esperti esterni per organizzazione Consiglio Comunale	1500 euro	Fondazione Cassa dei Risparmi

dei Ragazzi		
Esperto esterno per formazione insegnanti (Biscioni)	300	Risorse interne
<b>ANNO SCOLASTICO 2018/2019</b>		